

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00030 del 30/05/2019

Proposta n. 9357 del 29/05/2019

Oggetto:

Intervento n. 21 "Lavori di messa in sicurezza del parco pubblico Vigna la Corte – Centro storico- Comune di San Felice Circeo (LT)". CUP F73H14000010001 – CIG 580969799F – Presa d'atto proposta progettuale dei lavori, ai sensi dell'art. 132 co. 3 I° periodo del del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii

Oggetto: Intervento n. 21 “Lavori di messa in sicurezza del parco pubblico Vigna la Corte – Centro storico- Comune di San Felice Circeo (LT)”. CUP F73H14000010001 – CIG 580969799F – Presa d’atto proposta progettuale dei lavori, ai sensi dell’art. 132 co. 3 I° periodo del del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO:

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento "Lavori di messa in sicurezza del parco pubblico Vigna la Corte – Centro storico- Comune di San Felice Circeo (LT)";
- che per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza del parco pubblico Vigna la Corte – Centro storico- Comune di San Felice Circeo (LT)" con Decreto n. 135 del 03.06.2014, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Battaglini Antonio;
- che con il Decreto n. 138 del 05/06/2014, è stato approvato il progetto esecutivo, la lettera d'invito e l'elenco dei soggetti da invitare per l'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 co. 7-bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un importo a base di gara di € 340.000,00 di cui € 31.438,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- che con Decreto n. 43 del 10/12/2015 si è provveduto all'approvazione dei verbali di gara ed all'aggiudicazione definitiva dell'appalto a favore della ditta Pellegrini Consolidamenti Srl, per l'importo di € 289.893,60, oltre € 31.438,42 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 321.332,02 (IVA esclusa);
- che in data 26/02/2016 al Reg. Cron. n. 18594 è stato stipulato il contratto d'appalto con la ditta Pellegrini Consolidamenti Srl;
- che con Decreto n. 68 del 03/03/2016 è stato nominato quale Collaudatore dei lavori in argomento l'Ing. Pasquale De Pasca;
- che con Determina n. H00022 del 08/03/2017 è stato nominato quale Direttore dei lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il Geom. Luigi Fiori;
- che in data 23/01/2019 si è provveduto alla consegna definitiva dei lavori all'Impresa Pellegrini Consolidamenti Srl;
- che in corso d'opera è emersa la necessità di prevedere opere provvisorie diverse rispetto a quelle previste nel progetto esecutivo dell'opera, al fine di migliorare le condizioni di

sicurezza durante le lavorazioni di demolizione del muro esistente, anche tenendo presente le dimensioni limitate delle aree di cantiere;

- che con nota prot. n. 404520 del 28/05/2019 il Direttore dei lavori ha trasmesso gli elaborati della suddetta proposta progettuale, redatta ai sensi dell'art. 132 co. 3 I° periodo del del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., senza aumento di spesa e variazione dell'importo del contratto d'appalto originario Reg. Cron. N. 18594 del 26/02/2016, ovvero netti € 321.332,02, di cui € 31.438,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che il progetto posto a base di gara è stato approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 138 del 05/06/2014, a seguito dell'espletamento di una apposita Conferenza dei servizi, alla quale sono intervenuti tutti gli enti coinvolti nell'approvazione di tale intervento, con particolare riferimento a quelli deputati alla tutela dei beni ambientali, paesaggistici, architettonici ed archeologici, ai sensi del D.Lgs n. 42/2004;
- che l'art. 10 co. 6 del D.L. 91/2014 stabilisce che l'approvazione dei progetti di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il quale si è già espresso sul progetto esecutivo delle opere, giusta nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio con nota n. 9116 del 02/05/2013;
- che la proposta progettuale dei lavori, trasmessa dal Direttore dei Lavori con nota prot. n. 404520 del 28/05/2019, prevede interventi resisi necessari per le motivazioni innanzi riportate, che non cambiano sostanzialmente le previsioni del progetto esecutivo appaltato;

VISTO il Decreto Legislativo 163/2006 ed il DPR 207/2010;

RITENUTO di dover prendere atto della proposta progettuale dei lavori in oggetto, redatta dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 132 co. 3 I° periodo del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., del progetto di "Lavori di messa in sicurezza del parco pubblico Vigna la Corte – Centro storico-Comune di San Felice Circeo (LT)", comprensiva dello Schema di atto di sottomissione;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della proposta progettuale dei lavori in oggetto, comprensiva dello Schema di atto di sottomissione, dei lavori in argomento, redatta dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 132 co. 3 I° periodo del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii, senza aumento di spesa e variazione dell'importo del contratto d'appalto originario Reg. Cron. N. 18594 del 26/02/2016, ovvero netti € 321.332,02, di cui € 31.438,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d'Ercole